



# Città di Bagheria

Provincia di Palermo

DETERMINAZIONE SINDACALE N. 15 del 04 GIU. 2015

**Oggetto: Approvazione Criteri e modalità per le selezioni dei rappresentanti delle organizzazioni del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 39.**

**IL SINDACO**

**Nella Qualità di Presidente Comitato dei Sindaci Distretto Socio Sanitario 39**

Il Distretto Socio Sanitario in riferimento alle "Linee guida per l'attuazione del Piano Socio Sanitario della Regione Siciliana" approvato con con D.P. del 04/11/2002, in coerenza con la Legge n.328/2000 e con il Piano Sociale Nazionale, promuove lo sviluppo di un Welfare "plurale" in quanto costituito da vari soggetti istituzionali e non. Tra questi ultimi un ruolo importante è ricoperto dagli Enti del terzo settore, la cui partecipazione di diritto al gruppo Piano è prevista dall'"Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona" diramato con circolare n.85/2003 pubblicato sulla GURS del 04/04/2003 n.15.

A seguito di concertazione con gli Enti del Terzo Settore presenti nel Distretto D/39, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario ha ritenuto necessario rivedere i criteri e le modalità già approvate nel 2011 apportando delle modifiche, per consentire una partecipazione dei rappresentanti del terzo settore più propositiva, all'interno del gruppo piano Distrettuale;

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento organizzativo e funzionale del Distretto Socio Sanitario D/39 è prevista la partecipazione degli Enti Terzi, del privato sociale e di cittadinanza attiva presenti nel territorio alla gestione dei progetti e dei servizi, al fine di dare massima diffusione e trasparenza;

Nella seduta del 26/03/2015, il Comitato dei Sindaci ha approvato i "**Criteri e modalità per la selezione dei rappresentanti degli Enti del Terzo Setto in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 39**";

Vista la legge 328/2000;

Visto il Piano di zona del Distretto Socio Sanitario 39;

**D E R T E R M I N A**

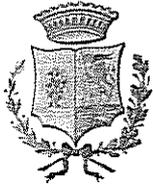
Prendere atto dei " Criteri e modalità per la selezione dei rappresentanti degli Enti del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario 39" così come approvati dal Comitato dei Sindaci nella seduta del 26 marzo 2015, allegati al presente atto per farne parte integrante ed essenziale.

Dare mandato al Comitato dei Sindaci di convocare le elezioni dei rappresentanti del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio Sanitario D/39.

Il Sindaco

Nella qualità di Presidente del Comitato dei  
Sindaci Distretto Socio Sanitario 39

Dott. Cinque Patrizio



# CITTÁ DI BAGHERIA

*Provincia regionale di Palermo*

[www.comune.bagheria.pa.it](http://www.comune.bagheria.pa.it)

## **ENTE CAPO FILA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 39**

### **CRITERI E MODALITA' PER LA SELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE IN SENO AL GRUPPO PIANO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 39**

Il Distretto Socio-Sanitario , in riferimento alle "Linee Guida per l'attuazione del Piano Socio-Sanitario della Regione Siciliana" approvato con D.P. del 04/11/2002, in coerenza con la Legge n.328/2000 e con il Piano sociale Nazionale,. Promuove lo sviluppo di un Welfare "plurale" in quanto costituito da vari soggetti istituzionali e non. Tra questi ultimi un ruolo importante è ricoperto dagli Enti del terzo settore, la cui partecipazione di diritto al gruppo Piano è prevista dall'"Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona" diramato con circolare n.85/2003 pubblicato sulla GURS del 04/04/2003 n.15.

Al fine di eleggere i rappresentanti degli Enti del Terzo settore, il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 39 ha ritenuto necessario adottare i sotto indicati criteri e modalità.

#### **ART.1 CAMPO DI APPLICAZIONE**

I Presenti criteri e modalità disciplinano il procedimento diretto alla individuazione, su base elettiva, dei rappresentanti degli enti del Terzo settore, quali componenti del Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario 39.

#### **ART.2 ENTI DEL TERZO SETTORE**

Gli Enti che possono partecipare alla selezione dei Rappresentanti degli Enti del Terzo Settore in seno al Gruppo Piano del Distretto Socio-Sanitario 39 sono:

- (A) Cooperative Sociali costituite ai sensi della legge 381/91;
- (B) Organizzazioni di volontariato;
- (C) Associazionismo.

#### **ART.3 INDIZIONE DELLE ELEZIONI**

Le elezioni per la determinazione dei rappresentanti degli Enti del Terzo settore in seno al Gruppo Piano sono convocate dal comitato dei sindaci del distretto Socio-Sanitario 39.

Ciascun Comune del distretto Socio-Sanitario avrà cura di informare gli enti del Terzo settore presenti nel proprio territorio.

#### **ART.4 ELETTORATO**

Sarà presente una lista per ogni tipologia di ente:A,B,C

Hanno diritto ad individuare i loro rappresentanti tutti gli Enti del Terzo Settore riconosciuti ai sensi del sopra indicato art.2, che operano nel sociale da almeno un anno alla data di indizione delle elezioni dei rappresentanti del terzo settore, che devono avere sede legale e operativa in uno dei comuni facenti parte del Distretto Socio Sanitario D39.

Ciascun Ente è rappresentato dal Rappresentante Legale o da un suo Delegato facente parte dell'Ente.

Qualora un rappresentante Legale o un suo Delegato faccia Parte di due o più Enti del Terzo Settore, può essere delegato solo da uno di essi e può votare una sola scheda elettorale.

La durata della carica dei rappresentanti degli enti del terzo settore del Gruppo Piano sarà di cinque anni, fatta salva formale e motivata richiesta da parte di 2/3 del quorum degli enti del terzo settore rappresentati di nuove elezioni.

I rappresentanti degli enti del Terzo Settore, dopo due assenze consecutive non giustificate alle riunioni del Gruppo Piano, decadono dalla carica. Verranno sostituiti dal secondo eletto fino alla indizione di nuove elezioni.

#### **ART.5 COMMISSIONE VERIFICA DEI POTERI**

“La Commissione Verifica Poteri” individua gli aventi diritto al voto per l'elezioni dei competenti Rappresentanti il Terzo Settore in seno al Gruppo Piano.

I membri della “Commissione Verifica Poteri” saranno nominati dal Comitato dei Sindaci, previo sorteggio dei nominativi trasmessi da ciascun ente del Terzo Settore, distinti uno per ogni categoria:

- Un Rappresentante per le cooperative sociali (A);
- Un Rappresentante per le Organizzazione di Volontariato(B);
- Un Rappresentanti per l'Associazionismo ©.

I componenti della “Commissione Verifica Poteri “ non possono concorrere a ricoprire il ruolo di componenti del Gruppo Piano.

La Commissione Verifica all'atto dell'elezione, è tenuta a verificare l'identità del legale rappresentante o suo delegato, attraverso il riconoscimento.

#### **ART.6 CONVOCAZIONE ASSEMBLEA**

L'assemblea è convocata, con avviso all'albo pretorio di ciascun Comune e per via informatica e telematica, agli enti sopra indicati, almeno 10 giorni prima della data stabilita per l'elezione.

#### **ART.7 ASSEMBLEA**

All'assemblea possono partecipare tutti gli Enti del terzo settore aventi i requisiti e riconosciute ai sensi dell'art.2..

Con apposita votazione in modo palese o se richiesto da due terzi dell'assemblea a scrutinio segreto, vengono individuati, tra i Rappresentanti dell'Assemblea, il Presidente dell'Assemblea ed un Segretario Verbalizzante.

Il Presidente e il Segretario designati non possono essere candidati.

L'Assemblea è regolarmente costituita , qualunque sia il numero degli Enti presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti dal Comitato dei Sindaci.

Spetta al Presidente dell'Assemblea condurre i lavori, con il preciso compito di addivenire all'elezione dei tre componenti rappresentanti degli Enti del Terzo settore all'interno del gruppo Piano.

Alla chiusura dei lavori assembleari sarà redatto un Verbale dell'assemblea a firma del segretario e del Presidente, e sarà allegata al Verbale tutta la documentazione prodotta dalla Commissione Verifica Poteri, riportando l'esito della votazione con gli eletti.

Sarà cura del Presidente inoltrare tempestivamente la documentazione al Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario 39.

#### **ART.8 CANDIDATURE**

Ciascun Ente del Terzo settore che partecipa alle elezioni può proporre il nome di un candidato appartenente al proprio Ente o ad altri Enti in relazione alla categoria di appartenenza, comunicandolo al comune capofila almeno cinque giorni prima della votazione.

Gli enti del terzo settore nell'indicazione dei propri candidati devono tenere conto dei curricula professionali e formativi e dei livelli di rappresentatività delle persone designate, tenendo conto che avranno maggiore titolo quei rappresentanti che non risulteranno avere interessi diretti nella gestione dei progetti e dei servizi che saranno presentati dal maggior numero degli enti aventi titolo. Sarà cura del gruppo Piano predisporre tutti gli atti consequenziali per la composizione delle liste elettorali da affiggere presso il seggio elettorale.

#### **ART.9 SEGGIO ELETTORALE**

Il Presidente costituisce il seggio elettorale composto da tre scrutatori non candidati, uno per ciascuna categoria, di cui uno con funzioni di Presidente.

#### **ART.10 MODALITA' DELLE ELEZIONI**

Il Presidente dell'Assemblea chiama i singoli elettori attraverso l'elenco degli Enti trasmesso dalla "Commissione Verifica Poteri" quindici minuti prima dell'orario fissato per l'elezione.

Il Presidente dell'Assemblea chiama gli elettori, che debbono apporre la propria firma in modo leggibile accanto al loro nome e cognome, e consegna loro la scheda.

Il voto viene espresso personalmente da ciascuno elettore, indicando sulla scheda fornita dal Presidente il nome ed il cognome del candidato che intende eleggere.

Ciascun elettore può dare una sola preferenza.

Delle operazioni di scrutinio va redatto il Verbale dal quale debbono risultare in particolare:

- **Il numero degli elettori e quello dei votanti;**
- **Il numero di voti attribuiti a ciascun candidato;**
- **Il numero delle schede bianche, nulle e contestate.**

**Risulterà eletto il candidato degli Enti che conseguirà il maggior numero di voti.**

**In caso di parità di voti risulterà eleggibile il più anziano di età.**

#### **ART.11 RICORSI CONTRO L'ERRONEA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI E DELLE LISTE ELETTORALI**

Avverso l'erronea definizione degli elenchi degli associati e dei candidati è ammessa istanza di ricorso, che va fatta entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data dell'Assemblea ai Garanti, che sono: Il Sindaco del Comune Capofila o un suo Delegato, Il Presidente dell'Assemblea ed il Coordinatore del gruppo Piano.

I Garanti definiscono e valutano le legittimità del ricorso entro 10 giorni dalla data di presentazione dello stesso.

Nel Caso in cui l'istanza di ricorso non venga accolta, si riterranno validi tutti gli atti prodotti dall'Assemblea.

Gli Atti definitivi saranno trasmessi al Comitato dei Sindaci.

#### **ART.12 PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI**

La proclamazione dei Rappresentanti del terzo settore eletti spetta al Presidente dell'Assemblea. L'elenco dei candidati con i relativi voti ricevuti, sarà pubblicato presso l'Albo Pretorio e i siti istituzionali dei Comuni afferenti il Distretto Socio-Sanitario 39.

#### **ART.13 OBBLIGHI DEGLI ELETTI**

I rappresentanti del terzo settore eletti dovranno periodicamente informare degli esiti delle riunioni gli enti rappresentanti, per condividere i contenuti trattati dal Gruppo Piano.

Approvato dal Comitato dei Sindaci nella seduta del \_\_\_\_\_  
Ratificato dal Presidente del Comitato dei Sindaci con determina sindacale n. \_\_\_\_\_